



IL FATTO

24 aprile 2011

Da: *omissis per la privacy* ... @tiscali.it]

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: TRAGHETTI: Salassare il residente in autocaravan anche con il costo della prenotazione.

Sono un camperista salassato che per tornare a casa propria vede offeso il principio della continuità territoriale, in altri termini non comprendo perché la mia autocaravan debba pagare una cifra spropositata in rapporto alle lunghezze dei veicoli dei residenti. Con la Panda pago sulla stessa tratta 15 Euro, non c'è alcuna proporzione se non spiegata con il fatto che l'autocaravan sia erroneamente considerata un autoveicolo di lusso.

Se parliamo di lunghezza degli autoveicoli, ricordo che le tariffe degli autoveicoli commerciali pari alla mia autocaravan sono molto più basse. Dunque esiste una disparità di trattamento e ... se la volessero attuare ...

Esempi di tariffe nella tratta Pozzuoli - Ischia. Tariffa alla quale va aggiunto poi il guidatore:

- per un'autocaravan non residente 63,30 euro - residente 48,00 euro;
- per un non residente in Panda 22,70 euro, per un residente 12,85.

Tariffa per il veicolo commerciale, Ducato commerciale, lunghezza da 6,50 metri a 7,00 metri (alla Caremar la differenza è solo tra a vuoto o a pieno di carico, **incluso il guidatore**): a vuoto 34 euro e a pieno carico 37 euro.

Allora pago caro perché la mia autocaravan sarebbe un lusso?

Se così fosse, quanto dovrebbe pagare una Ferrari di un residente a Ischia che oggi paga come una qualunque utilitaria di pari lunghezza?

Inoltre, per noi residenti a Ischia, poiché non si riesce mai a trovare posto, siamo praticamente costretti a prenotare il biglietto sborsando la bella cifra di 12,00 euro (A/R). In sintesi, pur essendo isolani, siamo costretti a pagare un click nel computer della Compagnia ben 24.000 lire! Non vi pare eccessivo?

Saluti da Umberto